



ESAME DI MICROECONOMIA

I Appello – 4 settembre 2018

Attenzione!

Scrivete nome, cognome e numero di matricola su ogni foglio protocollo.

La prova è composta da tre esercizi.

Indicate il numero del quesito al quale rispondete. Penalità: 3 punti per quesito.

Alla consegna, trattenete il testo dell'esame e la brutta copia.

Esercizio 1 (33 punti)

Considerate la seguente curva di domanda:

$$Q^D = R - 2 \cdot P$$

in cui Q^D indica la quantità domandata, P il prezzo ed R il reddito. Quindi, senza dare alcun valore numerico ad R :

1. date la definizione di curva di domanda.
2. Spiegate dettagliatamente le ragioni della sua inclinazione.
3. Calcolate la quantità domandata quando il prezzo è zero.
4. Calcolate il prezzo in corrispondenza del quale la domanda è nulla.
5. Rappresentatela graficamente in modo qualitativo, indicando il valore delle intercette

Considerate ora la seguente curva di offerta:

$$Q^S = 6$$

6. Calcolate prezzo e quantità di equilibrio di mercato, riportando tutti i passaggi.
7. Quale valore minimo deve avere il reddito? Calcolatelo riportando tutti i passaggi necessari.
8. Calcolate il surplus del consumatore, riportando tutti i passaggi necessari.

Esercizio 2 (28 punti)

Considerate ora la seguente funzione di utilità:

$$U(A, B) = 2 \cdot A + 3 \cdot B$$

in cui A e B sono le quantità di due beni qualunque.

1. Disegnate tre curve di indifferenza.
2. Disegnate un vincolo a piacere. Quindi, individuate la scelta ottima e illustratene le caratteristiche.
3. Modificate il vincolo in seguito ad una variazione del reddito e ricavate graficamente la curva reddito-consumo, dandone la definizione e spiegando il ragionamento seguito.

Esercizio 3 (29 punti)

Considerate la seguente funzione di produzione:

$$Y = L - 2$$

in cui un certo output Y viene prodotto impiegando solamente lavoro L .

1. Iniziate enunciando la definizione di funzione di produzione. Ricordate di proporre sia la lettura verticale che quella orizzontale del suo grafico.
2. Rappresentate la funzione in modo esatto, considerando che la quantità impiegata di lavoro varia da zero a (più) infinito.
3. Come avrete notato, la funzione in discorso presenta una particolarità. Quale? A quanto ammonta la quantità di lavoro che, *comunque*, deve essere impiegata nel processo produttivo? Perché?
4. Indicate cosa s'intende per prodotto marginale e calcolatelo nel caso di questa funzione di produzione.

In bocca al lupo!